



109/20



## TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO IL PRESIDENTE

COORDINATORE DEL GIUDICE DI PACE DI MILANO

- Premesso che con proprio decreto n. 76 del 30 giugno 2020 questo Presidente ha dato disposizioni circa le modalità di svolgimento delle udienze dal 1 luglio 2020 in condizioni compatibili con le misure di contenimento della virosi Covid;

- premesso che con successivo decreto n. 107 dell'8 settembre 2020, a fronte di difformità e problematiche applicative emerse, questa Presidenza confermava la operatività delle disposizioni ivi indicate, evidenziandosi che:

“l'Ufficio del Giudice di Pace, dovrà proseguire nell'applicazione dei criteri indicati nelle Linee Guida di cui ai decreti nn. 76 e 78/2020 (ivi si era fatta una concreta valutazione delle possibilità di celebrazione di processi - necessariamente tutti in presenza - compatibili con la situazione logistica e con le misure di sicurezza e, pertanto, quelle disposizioni dovranno essere applicate anche dopo il 1° luglio 2020)”;

- rilevato che si pone l'attuale esigenza di accentuare l'attività giudiziaria dell'Ufficio al fine di garantire una progressiva attività di servizio adeguata alla domanda e ai flussi di ingresso, pur dovendosi tenere conto dei condizionamenti logistici e del preminente rispetto delle misure di contenimento della virosi;

- rilevato che, allo scopo, è stata avviata interlocuzione con i presidenti collaboratori dottori Roia e Gattari, nonché con i referenti del settore (v. nota 10/9/2020 dell'avv. Claudio Bacherini),

- considerato che le proposte emerse possono essere condivise, individuandosi soluzioni che permettono una modifica delle indicazioni contenute nel citato decreto n. 76/2020 richiamato dal decreto n. 107/2020, giacché l'incremento delle udienze è consentito dall'adeguamento in sicurezza delle stanze dei giudici in virtù del completamento dell'allestimento dei divisori in plexiglass, misura che si accompagna, comunque, al permanere dell'obbligo di utilizzo di protezione delle vie respiratorie e di distanziamento; inoltre la ricalendarizzazione con orari alternati di inizio (9,30 e 14,00) fermo restando il numero di procedimenti chiamati (otto, distanziati di mezz'ora) consente di evitare un afflusso di utenti, in contemporanea, eccessivo;

- considerato che l'introduzione di tal nuove linee organizzative sarà oggetto di verifica, al fine eventualmente di intervenire su ogni profilo problematico che emerga;

sentiti i presidenti Roia e Gattari e il direttore Barone;

P.Q.M.

ferme restando le misure di contenimento virosi Covid e gli obblighi specificati e richiamati nei decreti n. 76 e 107/2020 di questa presidenza, a integrazione e modifica delle disposizioni ivi contenute,

autorizza

lo svolgimento, da parte di ciascun giudice onorario, di due udienze settimanali tabellarmente previste, con turnazione alternata mattina/pomeriggio, con inizio dell'udienza mattutina ad ore 9,30 o successiva, da concludersi entro le ore 14,00; inizio dell'udienza pomeridiana ore 14,00.

Potranno essere fissate e trattate, per ogni udienza otto procedimenti, con orario distanziato di mezz'ora, oltre ai procedimenti ex artt. 181 e 309 c.p.c..

I giudici procederanno alla ricalendarizzazione e organizzazione dei ruoli secondo tali indicazioni.



L'avv. Bacherini comunicherà ai presidenti Roia e Gattari, in esito a interlocuzione con i referenti di sezione, i nuovi calendari predisposti.

Si comunichi a tutti i Giudici di Pace dell'Ufficio del Giudice di Pace di Milano, ai coordinatori e ai direttori e a tutto il personale amministrativo.

Si comunichi ai presidenti Roia, Gattari e all'avv. Bacherini.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello.

Si comunichi al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Si comunichi al Comandante Carabinieri - Reparto Servizio Magistratura presso Palazzo di Giustizia, Ten. Col. Carlo Sfacteria.

Si comunichi al Consiglio giudiziario

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti internet degli Uffici e copia di esso sia affisso nelle bacheche di Cancelleria, dandosene, comunque, pubblicità all'utenza.

Milano, 11 settembre 2020

Il Presidente del Tribunale

Roberto Bichi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Bichi', is written over the typed name.